

P. P. - Ho visto Ferri, è qui con noi alle bare, una domani partano per il fronte. Mi ha fatto vedere pure la sua lettera, e ha detto due parole in favore di me. Meritate la più bella vittoria. Dite che pure sul fronte. Carissimi,

Il generale di C. A. Gen. Lamberti, già capitano dei legionari in Spagna, e conquistatore d'Albania, visitata la nostra

inviato in linea era telegrafato: M. 29/4

1 Maggio 1941

una, ne lo. —

Sono due giorni che non mi faccio vivo, ma stavo per comporre, vi scrivo una lettera. La causa di questo mio ritardo è data dallo spostamento momentaneo che ieri e ieri l'altro noi del vostro ufficio abbiamo fatto. Sono andato col mio camerata a portare gli stipendi e le diarie ai reparti. Sono finito a poche centinaia <sup>di metri</sup> dalla prima linea avanzata. Ho visto in riparo i greci. Averi fatto in quel momento! Si avveri pure alla gola e sfogato tutto il mio desiderio di incontrarmi col nemico. Ho vissuto due giorni di trincea e di lotta - Notte e giorno tra il cannone, e si prepara il giorno, anzi il già vicino attacco che riporterà il nostro tricolore avanti, oltre ogni attacco. Per pecuni in linea, ho fatto due ore di sottoterra. Non erapio e nemmeno io ci credevo, ma il fango arriva fin sopra le ginocchia. Le piedi sprofondavano per 50 cm. e fin, e ora sono tutto, un vaso di argilla. Sumanfatti dunque come è ben accetto il solo che da ieri ormai cerca di aringare la terra! Finalmente ho i soldati e attendo il momento di andare in città per farvi il baglia. Mi raccomando di mandarmi a dire il più presto possibile se avete ricevuto. Salate di. Averi incontrato già sul fronte.

e che si informi sempre da tutti dove sono io per vedermi? Merito di Giuseppe, che  
essendo del 2° pugno del 5° Artiglieria, ora affugato a noi, ora è del nostro reggimento.  
Qui come già detto il tempo è bello; dal saluto ottimo, e spero sia anche  
per voi cari.

Non mandatevi giornali. I libri non arrivano; ritagliate solo qualche bollettino,  
due fogli mettete in qualche lettera.

Sarò solo qui, in ufficio, al solito posto, e sto benissimo.

Oggi eravamo al fiume a lavare la roba vostra, e abbiamo preso il

sole per sventolare l'epidemia.

Vi invio tanti baci cari e tutto il mio affetto.

Tutto  
Dino

Cara Wally, non se ne va; ripendo, ma è colpa dello spazio e del tempo. Comunque,  
ti ricordo sempre con affetto. La più eloquente parola che valga più d'una lettera, mi qual'è?  
Gigi. Ricordi? "Lui dei un bacio...? C'è un —

Anche a te cara Silvana dedico questo rimasuglio di lettera. Ti ringrazio  
per le saluti. Baci cari a te e Wally —  
Saluti a Giuseppa —